

ni offerte dalle Casse Aperte in questione.

È del tutto urgente perciò che l'Istituto, specie nel campo delle assicurazioni collettive, adegui la propria attrezzatura tecnica all'Organismo Corporativo, se non vuole che la sua sfera di azione venga notevolmente limitata.

La risoluzione dei problemi proposti, e quindi l'adozione delle nuove provvidenze a complemento del contratto di assicurazione-vita, già offerto dall'Istituto a condizioni particolarmente vantaggiose, apporterà, invece - a giudizio del Direttore Generale - all'Istituto un notevole aumento di attività nel nuovo stato, e lo confermerà ancora una volta il supremo Ente Assicuratore Italiano, cui ognuno potrà rivolgersi per tutto quel complesso di garanzie richieste dalle nuove esigenze.

Aspunto sono state studiate tariffe per la garanzia del rischio di invalidità permanente totale e tariffe per la garanzia del rischio di malattia: tariffe che possono essere adottate, sia contemporaneamente che isolatamente, ma sempre abbinate a